



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE ACQUE INTERNE

Circolare n° 60

Prot. n° 3509 / CDS / fm

Roma, 14 aprile 2015

Sigg. Componenti il
CLUB AZZURRO 2015
STOPPER 2015

Società Organizzatrici
Giudici di Gara

Delegati Prov.li F.I.P.S.A.S.
FERRARA - VERONA

e p.c.

STAFF TECNICO

L O R O S E D I

OGGETTO: Club Azzurro Pesca al Colpo 2015 e Selezioni tra gli Stopper per l'accesso al Club Azzurro 2016.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro di Pesca al Colpo 2015 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Le stesse prove varranno come selezioni tra 10 pescatori (Stopper), scelti dal Comitato di Settore, per l'acquisizione di n° 4 posti nel Club Azzurro 2016.

Certi che tutti gli appartenenti al Club Azzurro vorranno assicurare la loro partecipazione a tutte e 6 le prove, si ricorda che eventuali assenze dovranno essere preventivamente comunicate e giustificate per iscritto alla Sede Centrale.

Le Sezioni interessate sono pregate di riservare il Campo di Gara richiesto, di collaborare all'organizzazione

Si ringrazia per quanto sarà disposto e nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

1^a e 2^a PROVA – 2 e 3 Maggio 2015 – Po di Volano- Medelana (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD PESCA SPORT FERRARA CASUMARESI –
Piazza Donatori del Sangue, 1 – 44042 Casumaro (FE) – Sig. Fabrizio Macchioni cell.
3332011843 – studio@mattiolimarco.191.it;

Raduno: ore 07,00 c/o Bar ARCI Medelana (FE).

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: FABRIZIO MACCHIONI

VICE DIRETTORE DI GARA: FABIO RIMONDI

SEGRETARIO DI GARA: MARCO ANGELO MATTIOLI

3^a e 4^a PROVA – 13 e 14 Giugno 2015 – C. Circond. “Le Vallette” – Ostellato (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: CANNE ESTENSI COLMIC – Via Modena 193 –
44124 Cassana (FE) – Paolo Gamberoni cell. 3396671670 – email
anto59ser@libero.it;

Raduno: ore 07,00 c/o Bar ARCI Medelana (FE).

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: PAOLO GAMBERONI

VICE DIRETTORE DI GARA: ANTONIO SERVIDEI

5^a e 6^a PROVA – 17 e 18 Ottobre 2015 – Fiume Mincio Peschiera (VR)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD IL BARBO – c/o Angelo Badia – Via Vespucci 19
– 20032 Cormano (MI) - cell. 3338480343 – email angelo.badia@alice.it;

Raduno: ore 07,00 c/o Tratt. Aurora Via Porto Vecchio 10 Peschiera del Garda (VR);

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: ANGELO BADIA

VICE DIRETTORE DI GARA: ENRICO PASI

SEGRETARIO DI GARA: GABRIELE SAGGESE

REGOLAMENTO PARTICOLARE E CONDOTTA DI GARA

Nel 2015 faranno parte del Club Azzurro **50** atleti così individuati:

- i classificati fino al 30° posto nella classifica finale delle Selezioni 2014 del Club Azzurro;
- i componenti della Squadra Nazionale del 2014 che hanno partecipato nel 2014 alle prove di selezione del Club Azzurro classificandosi nei primi trenta, esclusi i concorrenti scelti ad insindacabile giudizio dello staff tecnico per far parte della Squadra Nazionale del 2015 (fino al numero massimo di **quattro**);
- i migliori 4 classificati delle prove di selezione degli "Stoppers" 2014;
- le scelte tecniche non confermate;
- i migliori classificati del Campionato Italiano Individuale 2014, a completamento degli ammessi (**50**).

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo 2014; **relativamente agli stoppers, in presenza di un eventuale rinuncia, il recupero verrà effettuato con chi immediatamente segue nella classifica degli "Stoppers" del 2014.**

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo del 2016 che si svolgeranno nel 2015.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente il regolamento di funzionamento del Club. **L'Atleta che rappresenterà in qualsiasi veste (concorrente, capitano, delegato, commissario tecnico, ecc.) un'altra Nazione perderà il diritto a far parte del Club Azzurro.**

Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

Comporranno la Squadra Nazionale del 2016:

- **i primi cinque classificati della classifica finale del Club Azzurro 2015;**
- **il Campione Italiano Individuale 2015;**
- **altri atleti (fino ad un massimo complessivo di sei) scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, fra i componenti della Squadra Nazionale 2015 e fra i primi 15 classificati del club azzurro 2015 (massimo due).**

Nell'ambito della Squadra Nazionale saranno stabiliti, per scelta tecnica, i partecipanti alle varie Manifestazioni Internazionali del 2016. Qualora il Campione Italiano avesse, per altri motivi, acquisito il diritto di far parte della Squadra Nazionale, non verrà effettuato alcun recupero.

Nell'ambito di incontri amichevoli e di preparazione all'attività internazionale, lo staff tecnico potrà scegliere oltre alla nazionale 2016, altri atleti fra i primi 15 classificati del Club Azzurro del 2015.

I classificati dal 1° al 30° posto parteciperanno di diritto alle Selezioni del Club Azzurro del 2016.

I classificati dal 31° al 50° posto acquisiranno il diritto a partecipare **prova di qualificazione del Campionato Italiano Individuale del 2016**.

I componenti la Squadra Nazionale scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, svolgeranno una particolare attività di preparazione, senza partecipare alle prove di Selezione del Club Azzurro.

È compito delle Province interessate riservare il Campo di Gara richiesto e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

È compito delle Province interessate riservare il Campo di Gara richiesto e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO PESCA AL COLPO DEL 2015

1	GIAMBRONE	ANDREA	BO
2	MATTEOLI	CRISTIAN	PI
3	SACCANI	MICHELE	RE
4	NARDI	GIAMPIERO	RE
5	NARO	MICHELE	BO
6	RAVAGLIA	MORENO	BO
7	GELLI	ANDREA	PI
8	GIORDANI	ALESSANDRO	RE
9	LAZZERETTI	GIANNI	PI
10	CAUZZI	PAOLO	CR
11	BUSATTO	THOMAS	PD
12	MAFFEI	LUCA	PI
13	TESCONI	FABIO	PT
14	GENOVESI	MARCO	RE
15	BONI	ANDREA	BO
16	CAPELLINI	MATTEO	MI
17	SASSI	EMANUELE	RE
18	CORRADI	MARCELLO	BO
19	GABBARRINI	CRISTIAN	MC
20	PRANDI	GIULIANO	BO
21	CORSI	MARCO	PG
22	NEGRI	FABIO	CR
23	RAVIZZA	SIMONE	MI
24	BRACCAGNI	MASSIMO	SI
25	SANTONI	ANDREA	FI
26	PEZZICA	MICHELE	PI
27	ZUCCHINI	LUIGI	BO
28	LAURENTINI	ANGIOLO	FI
29	PESCARI	DANIELE	PG
30	SDRUBOLINI	LUCA	TR
31	BRUSCIA	LORENZO	PT

32 FEDELI	MAURIZIO	CR
33 PREMOLI	STEFANO	FI
34 MANNI	STEFANO	MO
35 ZANOTTI	SIMON	PD
36 PANTI	MASSIMILIANO	FI
37 ARMIRAGLIO	GIANCARLO	VA
38 FRANCINI	MASSIMO	AR
39 MILANESI	ANDREA	MO
40 FINETTI	FABRIZIO	PG
41 GIUSTI	MAURIZIO	FI
42 SPROCATI	ALESSANDRO	FC
43 ASNICAR	GIOVANNI	FE
44 PEZZUTO	CARLO	BO
45 PATERNA	ANDREA	TE
46 ZAVOLI	OSCAR	BO
47 BRAGHINI	RAFFAELE	BO
48 FRIGERIO	MARCO	MB
49 CALOSI	FABRIZIO	FI
50 POMPILI	MASSIMO	FR

COMPOSIZIONE STOPPER DEL CLUB AZZURRO PESCA AL COLPO DEL 2015

1 FAVALINI	RICCARDO	MI
2 ANELLI	GIAMPIERO	CR
3 RUFFINI	LUCA	MC
4 VALENTINI	GIAMPAOLO	TE
5 BOCCAFOGLI	FRANCO	FE
6 DEGL'INNOCENTI	FRANCESCO	PT
7 BARANI	FRANCESCO	BO
8 MASSAGRANDE	LORENZO	MB
9 SPALLANZANI	ANDREA	RE
10 LODI	FRANCO	MO

STOPPERS

Tutte le prove del Club Azzurro 2015 varranno anche come selezione fra dieci pescatori, detti "stoppers", scelti a insindacabile giudizio del Comitato di Settore. Fra questi saranno compresi gli atleti della Nazionale Speranze dell'anno precedente che hanno superato il limite d'età della categoria Speranze. In ciascuna delle prove questi "Stoppers" occuperanno i picchetti esterni a quelli occupati dai partecipanti al Club Azzurro: si disporranno cioè cinque a monte e cinque a valle.

La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello a monte e quello a valle. La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Club Azzurro.

Al termine delle prove i migliori **quattro** classificati acquisiranno il diritto di far parte del Club Azzurro Seniores del 2016.

Gli atleti che avranno partecipato a tutte le prove di Selezione degli "Stoppers" disputate nel 2015, verranno ammessi a disputare la 1ª prova finale del Campionato Italiano Seniores di Pesca al Colpo del 2016.

Sono previste le seguenti norme particolari:

1ª e 2ª PROVA – Fiume Po' di Volano – località Medelana (FE) In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in 20 litri. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 2,5 Litri di esche, compreso un massimo di 1 Litro di fouillis e/o lombrichi e 50 grammi di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

3ª e 4ª PROVA – Canale Circondariale Ostellato (FE) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in 20 litri. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 2,5 Litri di esche, compreso un massimo di 1 Litro di fouillis e/o lombrichi e 50 grammi di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

5ª e 6ª PROVA – Fiume Mincio Peschiera (VR) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA MULINELLO (CANNA INGLESE E/O BOLOGNESE)**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in 20 litri. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 2,5 Litri di esche, compreso un massimo di 1 Litro di lombrichi.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di quattro ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti

di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitaragli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della

piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

IL CAMPO DI GARA SARA' PICCHETTATO PARTENDO DA VALLE A MONTE (INTERNAZIONALE).

ART. 8 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. **Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.**

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiordato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

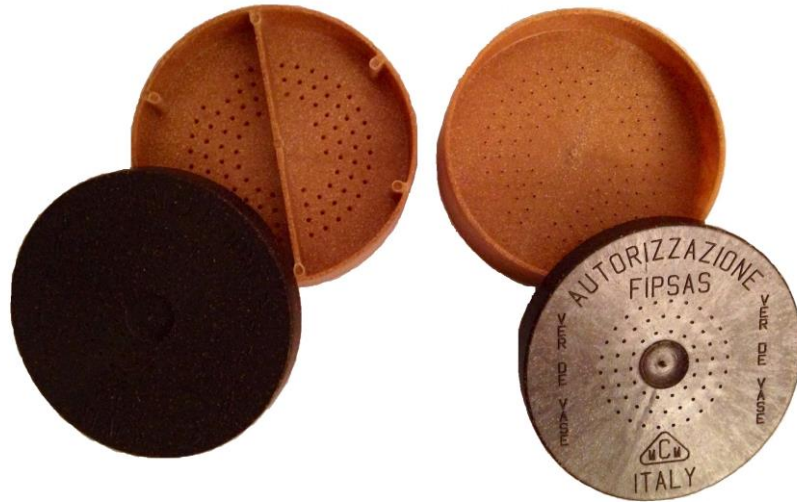
I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MARIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPAS.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- fouilles e vers de vase (quando consentiti).

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fougilles e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

ART 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi delegati), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

CLASSIFICA DI SETTORE: sarà ottenuta considerando 1 punto per ogni grammo (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°; in caso di pari peso tra due concorrenti, essi riceveranno la media delle penalità loro competenti).

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

<p style="text-align: center;">MODALITA' DI SORTEGGIO E DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI GARA NELLE 6 PROVE</p>

Il sorteggio della 1^a prova verrà eseguito con il procedimento delle teste di serie.

Saranno considerate teste di serie i Componenti la Nazionale 2014, i quali verranno chiamati casualmente per l'ordine di sorteggio e successivamente sorteggeranno il proprio posto gara. I rimanenti, verranno chiamati in ordine casuale per il sorteggio.

Gli stoppers verranno chiamati in ordine casuale.

Il sorteggio della 3^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 2^a prova.

Gli stoppers verranno chiamati in modo tale che non venga ripetuto allo stesso concorrente più di un terminale, sono considerati terminali solo quelli della 1^o prova.

Il sorteggio della 5^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 4^a prova.

Gli stoppers verranno chiamati in modo tale che non venga ripetuto allo stesso concorrente più di un terminale, sono considerati terminali solo quelli della 3^o prova.

I posti di gara della 2^a, 4^a e della 6^a prova saranno assegnati la mattina della gara sulla base dei piazzamenti di classifica di giornata rispettivamente della 1^a, 3^a e 5^a prova, in ordine inverso (il 1^o al posto dell'ultimo classificato di giornata, il 2^o al posto del penultimo e così via; il posto di uno o più assenti non potrà essere occupato se non dai concorrenti a cui spettava precedentemente, altrimenti rimarrà vuoto).

Il sorteggio del posto di gara della 1^o, 3^o e 5^o prova, verrà effettuato direttamente dai concorrenti, qualora al momento del sorteggio un concorrente non sia ancora presente, il Giudice di gara provvederà al sorteggio.

Nel pomeriggio tra la 1^a e la 2^a prova, tra la 3^a e la 4^a prova e tra la 5^a e la 6^a prova è assolutamente vietata la pesca nel campo di gara.